



Primo Piano - Ucraina: Ue introduce nuove sanzioni contro la Russia e la Bielorussia

Roma - 09 mar 2022 (Prima Notizia 24) Altre 160 persone entrano nella "lista nera" dell'Unione, modificate le sanzioni preesistenti.

E' stato concordato stamani, dai rappresentanti degli Stati membri del Consiglio Ue, un nuovo pacchetto di sanzioni contro la Russia e la Bielorussia, in merito all'attacco compiuto contro l'Ucraina. Nello specifico, nella "lista nera" dell'Unione Europea sono state inserite altre 160 persone e sono stati modificati i provvedimenti precedentemente adottati, così da assicurare che le sanzioni non vengano aggirate, neppure tramite la Bielorussia. E' stata confermata, dal Consiglio, l'intesa secondo la quale è possibile dare prestiti e crediti con ogni mezzo, anche con le criptovalute, ed è stato chiarito il concetto di "titoli trasferibili", così da includere nelle sanzioni anche le criptovalute. Per quanto riguarda, invece, la Bielorussia, le banche Belagroprombank, Bank Dabrabyt e Development Bank sono state escluse dal sistema Swift. Lo stato guidato da Aleksandr Lukashenko, inoltre, è stato assoggettato allo stesso sistema di sanzioni contro la Russia, che riguarderanno le transazioni con la Banca Centrale Bielorussa in merito alla gestione di riserve e asset o i finanziamenti pubblici per il commercio e gli investimenti. Inoltre, dal 12 aprile, non saranno possibili la quotazione e la fornitura di servizi per azioni di enti statali bielorussi nelle sedi di negoziazione Ue. Anche gli afflussi di denaro dalla Bielorussia all'Unione Europea saranno limitati: i cittadini o residenti bielorussi non potranno depositare somme di denaro superiori a 100 mila euro, mentre i depositari centrali di titoli europei non potranno detenere conti di clienti bielorussi, verso i quali sarà anche vietata la vendita di titoli il cui valore è denominato in euro. La Bielorussia, inoltre, non potrà neanche ricevere banconote in euro. Per quanto riguarda la Russia, vengono introdotte nuove sanzioni in merito all'esportazione delle tecnologie sulla navigazione marittima e le comunicazioni radio. Tra gli enti soggetti a restrizioni, inoltre, è stato inserito anche il Registro russo della navigazione marittima, ed è stato introdotto un provvedimento preventivo, riguardante la condivisione di informazioni sull'esportazione di tecnologie per la sicurezza marittima. Per questo, sono vietate la vendita, le forniture, il trasferimento o l'esportazione diretta o indiretta di tecnologie della navigazione marittima a persone fisiche o giuridiche, organismi o enti russi, per l'utilizzo in territorio russo o per l'installazione su navi battenti bandiera russa. E' stata inoltre ampliata la lista delle persone giuridiche, degli enti e degli organismi a cui sono destinati i divieti per i servizi di investimento, i prestiti, i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario. Altre 160 persone sono state incluse nella "black list" perchè accusate di aver attuato operazioni volte a danneggiare o minacciare l'integrità territoriale, la sicurezza e la sovranità dell'Ucraina. Tra questi figurano 14 oligarchi e uomini d'affari attivi in settori economici fondamentali (specialmente gli ambiti metallurgico, agricolo, farmaceutico, delle telecomunicazioni e digitale) e le loro famiglie, e 146 membri del Consiglio della Federazione Russa, che hanno appoggiato le decisioni tramite cui il governo di Vladimir Putin ha riconosciuto le repubbliche di Donetsk e Lugansk. In totale, le restrizioni decise dall'Ue riguardano 862 persone e 53 enti.



(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Marzo 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it